



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 1666

Non passaggio agli articoli della proposta di legge di iniziativa popolare n. 226 Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte

Presentato da:

ALLASIA STEFANO (primo firmatario) 10/07/2023, GAVAZZA GIANLUCA 10/07/2023, MOSCA MICHELE 10/07/2023, VALLE DANIELE 10/07/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 10/07/2023



ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'articolo 87, comma 3, del Regolamento)

Oggetto: Non passaggio agli articoli della proposta di legge di iniziativa popolare n. 226 “Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell’elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte”

Il Consiglio regionale

vista la proposta di legge di iniziativa popolare n. 226 “Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell’elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte”, richiamata in aula ai sensi dell’articolo 76, comma 4, dello Statuto;

preso atto che tale proposta di legge è finalizzata ad introdurre norme per assicurare la rappresentanza paritaria nel sistema elettorale regionale;

considerato che in data 7 luglio 2023 il Consiglio regionale ha approvato la deliberazione legislativa avente ad oggetto “Norme per l’elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale”, a seguito dall’esame della proposta di legge n. 237;

rilevato altresì che la sopra citata deliberazione legislativa provvede già a definire disposizioni volte a disciplinare in maniera compiuta la tematica oggetto di regolamentazione da parte della proposta di legge n. 226

stabilisce

ai sensi dell’articolo 87, comma 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale il non passaggio agli articoli della proposta di legge di iniziativa popolare n. 226 “Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell’elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte”.